

# Attualità/Regione Emilia - Romagna. Società partecipate, pronto il piano di riordino



INFOGRAFICA: il piano di riordino delle società partecipate della Regione.

**BOLOGNA - (comunicato stampa RER).** L'uscita da 8 società partecipate, di cui verranno dismesse le quote, e la riduzione da 7 a 4 delle società in house, con la fusione fra Ervet e Aster e quella fra Lepida e Cup 2000 volte a far nascere due poli specializzati: il primo su valorizzazione dei territori, ricerca e ambiente; il secondo sullo sviluppo dell'Ict regionale.

E' quanto prevede **il piano di riordino delle società in house e delle partecipazioni societarie** che sarà approvato dalla Giunta regionale nella prossima seduta e che con il dimezzamento complessivo delle partecipate (da 24 a 13 fra società in house e partecipazioni, oggi 17) **porterà a risparmi per 9 milioni di euro** e a un'entrata fino a 11 milioni dalla vendita delle quote oggi in

capo alla Regione.

Il piano è stato presentato nel corso di una conferenza stampa dal sottosegretario alla Presidenza della Giunta, **Andrea Rossi** insieme agli assessori regionali **Emma Petitti** (Riordino istituzionale), **Palma Costi** (Attività produttive), **Patrizio Bianchi** (Lavoro) e **Sergio Venturi** (Sanità).

**Per tutte le società, in parallelo ai processi di fusione e dismissione, saranno unificate le funzioni trasversali e cioè amministrazione, gestione del personale, controllo di gestione, servizi rendicontali, legali, comunicazione e relazioni esterne.** Quanto ai risparmi calcolati, 5 milioni di euro sono legati alla riduzione dei costi di gestione e 4 milioni arriveranno dalla riduzione della dipendenza dai finanziamenti regionali. A essi si aggiungono gli 11 milioni di valore delle quote che verranno dismesse.

---



Emma Petitti, Assessore al Riordino Istituzionale

## Le società in house

Viene dunque decisa la fusione in nuovi soggetti societari di Lepida e Aster da un lato, e di Cup 2000 e Ervet, dall'altro. Per Fer (Ferrovie Emilia-Romagna) e Apt sarà attuato un percorso di riordino specifico, mentre sarà dismessa la quota della Regione in Finanziaria Bologna metropolitana (Fbm).

Per quanto riguarda la fusione tra Lepida e Cup 2000 e tra Ervet e Aster, l'obiettivo è aggregare le società che, per oggetto sociale e attività, presentano le maggiori attinenze, garantendo i servizi e superando le sovrapposizioni

riguardanti la progettazione e sviluppo di piattaforme e servizi Ict (Lepida-Cup2000) e l'analisi economica, progettazione o gestione dei fondi Ue (Ervet-Aster).

In particolare, la nuova società che nascerà dalla fusione darà vita ad un polo unico dell'Ict (Information and communications technology) regionale, con una linea di alta specializzazione nello sviluppo tecnologico e l'innovazione in sanità. E' escluso l'assorbimento in essa del settore strategico dei servizi di prenotazione delle prestazioni sanitarie: è infatti allo studio la trasformazione di Cup 2000 in una società consortile composta dalle aziende sanitarie che attualmente ricevono i servizi, con l'obiettivo di dare continuità alle attività per le aziende e i cittadini e di garantire i livelli occupazionali.

Visto il criterio di "stretta necessità al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione", per Fer e Apt si manterranno invece gli assetti societari attuali: in entrambe proseguirà però la riorganizzazione interna già avviata e il processo di unificazione delle funzioni trasversali (personale, approvvigionamenti e contratti pubblici, prevenzione della corruzione e trasparenza).

Per quanto riguarda le fiere, viene ribadito l'obiettivo di creare una unica società che rappresenti e valorizzi il sistema imprenditoriale dell'Emilia-Romagna.

---

## **Per approfondire**

- Le partecipate regionali
- Infografica: Il piano di riordino